

Lavoro e previdenza L'Inps "fotografa" la crisi salernitana

In provincia crescono i servizi e si velocizzano le pratiche In aumento le persone che cercano un posto all'estero

«Responsabilità, integrità, etica, legalità, equità, ascolto, sono i valori che hanno improntato l'agire di ogni singolo dipendente dell'Inps della Provincia di Salerno nell'anno appena trascorso». A ricordarlo ieri mattina, nel Salone "Genovesi" della Camera di Commercio, di fronte ad una vasta platea di autorità presenti per l'evento, è stata **Giovanna Baldi**, direttore provinciale Inps di Salerno, in occasione della presentazione del "Rendiconto Sociale Provinciale Inps 2023", che racchiude l'attività svolta dall'Istituto in tutta la provincia di Salerno.

Insieme alla dottoressa Baldi, c'erano il direttore generale Inps Campania, **Vincenzo Tedesco**; il presidente del comitato provinciale **Sergio Mautone**; il direttore vicario della sede Inps Salerno, **Alberto Cicatelli**; il coordinatore distrettuale legale Inps Salerno,

Lelio Maritato; la presidente del comitato distrettuale le-

gale Inps Campania, **Camilla Bernabei**. I lavori sono stati coordinati dal giornalista

Aniello Palumbo, mentre le conclusioni sono state affidate alla componente del comitato di Indirizzo e Vigilanza (CIV) dell'Inps, **Angela Maria Caracciolo**.

La dottoressa Baldi ha spiegato che la presentazione del Rendiconto sociale è anche l'occasione per rafforzare il dialogo e la collaborazione fra l'Inps e i molteplici interlocutori presenti sul territorio: «Questa apertura consente all'Istituto anche di capire meglio quali sono i problemi concreti e come poter costantemente migliorare la qualità dei propri servizi». Ogni giorno dalla sede salernitana sono state erogate migliaia di prestazioni previdenziali e assistenziali: «I tempi di accoglimento delle pensioni di gestione privata e gestione pubblica nella maggior parte dei casi non superano i 30 giorni. Per quanto attiene alle prestazioni liquidate per invalidità civile, sono diminuiti i tempi medi della fase amministrativa da 17 a 14 giorni, dato inferiore sia a quello regionale che nazionale, come i tempi medi di fase sanitaria (41 giorni), pure essi inferiori alla media regionale e nazionale (rispettivamente 118 e 123 giorni).

«Nella provincia di Salerno nel quadriennio 2020-2023 il numero di prestazioni liquidate per invalidità civile presenta un andamento tendenzialmente

l'Assegno al Nucleo Familiare viene ancora erogato a favore di alcune categorie specifiche di beneficiari».

Altri dati interessanti sono stati forniti dal dottor Mautone: «Sono sempre di più le persone di questa provincia che vanno a lavorare all'estero. C'è un lieve aumento anche dell'immigrazione. Il dato drammatico è quello della natalità che ogni anno registra sempre più un calo: il numero dei decessi supera quello delle nascite. La speranza di vita è per le donne di 83,6 anni mentre per gli uomini è di 80 anni». Nel Salernitano «è possibile osservare un aumento sia del tasso di occupazione sia del tasso di disoccupazione, a fronte di una riduzione del tasso di inattività. Il tasso di occupazione è salito dal 47,9 del 2022 al 48,7 del 2023». Sono in aumento «i beneficiari di ammortizzatori sociali per cessazione di rapporto di lavoro, determinato da una crescita delle domande accolte di Naspi. Per quanto riguarda questa prestazione l'Istituto eroga il beneficio entro 30 giorni per circa l'88% delle domande accolte, percentuale superiore rispetto al dato regionale, pari a circa l'84%, e inferiore rispetto al dato nazionale, pari a circa il 91%.

In relazione alle anticipazioni pensionistiche, il numero di domande accolte per quanto concerne la prestazione di "Opzione Donna" è notevolmente diminuito. Nel 2023 è stata introdotta la nuova prestazione "Quota 103". Relativamente ad Ape sociale nel 2023 si conferma la tendenza del 2022, con dati in crescita, mentre diminuisce il numero di certificazioni accolte per Lavoratori Precoci».

(red.eco.)

riproduzione riservata



crescente - spiega la direttrice - La prestazione di Reddito di Cittadinanza si è conclusa nel 2023, sostituita dall'Assegno di Inclusione (Adi) e dal Supporto Formazione Lavoro (Sfl). Nel marzo 2022 l'Assegno al Nucleo Familiare è stato sostituito dall'Assegno Unico e Universale, per il quale nel 2023 è aumentata la platea di nuclei beneficiari rispetto al 2022; tuttavia,



L'incontro di ieri nel Salone "Genovesi" A destra, il direttore provinciale dell'Inps Salerno Giovanna Baldi

